

SCRIVENTE: COMENCINI FRANCESCO
DATA: 29 / 12 / 1856 [T.P.: BERGAMO 30/12]
ID: 222CoF

Stimatissimi Signori
Fratelli Serassi
Egregj Fabbricatori d'Organi
Bergamo

Signori Fratelli Serassi
Amici pregiatissimi

Il Parroco della Chiesa di S. Cristoforo in Udine mio buon amico mi scrive voler un Organo nuovo incaricandomi della scelta quanto alla Fabbrica, e della modificazione del programma, come in appresso. La d.^{ta} Chiesa è poco più della Chiesa di S. Leonardo qui in Mantova ed è della medesima forma colla Cantoria sopra la porta d'ingresso¹. La parrocchia è nel centro della Città, ed è rapporto al numero de' parrocchiani ed allo stesso dovizioso di essi presso a poco nella condizione di questa mia di S. Leonardo. Dunque solvibilità a tutta prova sicura. In Udine vi sono alcuni buoni Organisti quantunque in tutto il Friuli, che io conosco, non si contino Organi grandiosi, e ben pochi di moderni i quali anche valgono ben poco. Appena testè ha potuto penetrare in Udine il De Lorenzi di Vicenza che sta attualmente lavorando un Organo per una Chiesetta suburbana. Però vi sono tenuti in gran conto Organi antichi del Nachini. Da chi il sud.^o Parroco possa aver avuto il Programma, che nel suo originale vi compiego, non saprei dirvi. Nella sua lettera accompagnatoria egli mi eccita a fare che l'Artefice da me da me scelto si rivolga a Lui pel relativo progetto in base di questo programma. Incamminate le trattative io sono ben persuaso di farvi delle modificazioni poiché in quella piccola Chiesa troverei eccessivo mettere i Tromboni ai pedali, le XII ai Contrabassi, e tutta quella minutaglia di un altro ripieno al II^{do} Organo. Conservo copia di quel Programma e vado tosto a scrivere al d.^o Parroco le modificazioni opportune da farvi perché ne risulti un fac simile di questo che ho a S. Leonardo. Nulla di più dunque di questo, quando pure al maximum vi si volesse un Flauto a Cheminé nel II Organo ed un registro Ottava soprani. //

Sarei lieto che in quella Città e Provincia, che pure ambisce decorare le chiese con isplendidi arredi, e con lavori artistici, si cominciassi a gustare anche Organi moderni del nostro stile. Se non sopravvenivano le terribili vicende del 1848 in quella Cattedrale, che ha due organi di qualche importanza, io aveva già persuaso quel Capitolo a convertirne uno almeno in uno stromento che tutti contenesse i miglioramenti dell'Arte moderna quali i Serassi ben sanno. Già questo nome è colà conosciuto da molti: e quando sia o il Sig. Castelli od altri di loro Casa si porterà in Udine per le trattative mi farò premura di dirigerlo ad amici miei perché trovi appigli ad altre vantaggiose commissioni.

Rinnovando le proteste di sincera stima ed amicizia e pregando a porgere i miei distinti doveri alla Nobile Sig.^a Catterina ed a tutta la Famiglia ho il bene di protestarmi
Mantova 29. Dicembre 1856.

¹ Ed è della medesima forma colla Cantoria sopra la porta d'ingresso scritto nell'interlinea.

Devot.^{mo} Aff.^{mo} servo ed amico
Fran.^o Comencini

P.S. Dirigere le lettere al Reverendo Sig. Don Giuseppe Carussi Pievano di S. Cristoforo
Udine